

Un fenomeno che non si misura

NON SI GESTISCE

(Luciano Hinna)



PASSATO

Modello luterano

- scuola di comunità (Sacre scritture)
- controllo sui risultati
- consiglio degli anziani

Modello Cattolico

- scuola di gerarchia
- controllo
ortodossia / conformità / eresia
(Napoleone, Giuseppe II, Gesuiti)
- funzione ispettiva
(conformità = valore
difformità = patologia)

Fattori di crisi (post 1945)

- scuola di massa
- diffusione idee democratiche

Declino modello ispettivo/centralistico

- crisi quantitativa
- crisi modello di autorità
- moltiplicazione dei saperi

Declino modello comunitario/decentrato

- bassi livelli qualitativi
(comunità locali deboli)
- ampliamento forbice sociale

Convergenza dei 2 modelli (contaminazione)

- ❖ dalle comunità al National curriculum U.K. (1988 Tachter)
- ❖ da Napoleone (centralismo "laico", modello gesuitico) all'autonomia FR

U.K. / 1988: 8 ambiti disciplinari obbligatori (70% dell'orario scolastico)
Non ci sono né programmi né orari per materie
Sono prefissati gli standard (accertati con esami: 7/15/18 anni)

FR: Stabiliti i limiti minimi di orario per gli insegnamenti (rimanendo però nell'ambito della dotazione orario globale)
Si possono inserire altri insegnamenti

PERCHE' LA VALUTAZIONE NON SI AFFERMA IN ITALIA

(CASSESE)

Rielaborazione
e di
**MARIO
RUSCONI**

- ☀ Sistema di valutazione:
si basa su giudizio di congruità tra mezzi e fini
- ☀ La qualità sparisce nella quantità
↩ problema scuola: *non formazione, ma posti di lavoro*
- ☀ La valutazione fa emergere le differenze
(*si preferisce l'egualitarismo all'eguaglianza*)
- ☀ Valutazione: trasformata in controllo sugli atti
e procedure di controllo (sanzioni)
↳ è diventata da noi CONTROLLO
- ☀ La scuola dà voti ma non vuole voti

VALUTAZIONE

→ DEVE VERIFICARE LA FORMAZIONE

→ DEVE VERIFICARE IMPIEGO DI RISORSE

↳ È UN TERMOSTATO

→ Generale (val. esterna)

→ Particolare (autovalut.)

Sistema = Serie puntiforme di unità produttive

La valutazione nella P.A. non si può basare sul concetto di "mercato", ma sulla valutazione comparativa (tra soggetti italiani, ma anche con l'estero)

PERCHE' DOBBIAMO VALUTARE



PRESSIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA
(utenti / imprese / europa)

GIUSTIFICAZIONE DEI COSTI

VERIFICA PROGETTUALITA'
(organizzativa e formativa)

NECESSITA' PROFESSIONALE
(responsabilità / motivazione)

A CHE FINE SI VALUTA?

NON

per premi e punizioni

MA

per aiutare a migliorare il servizio

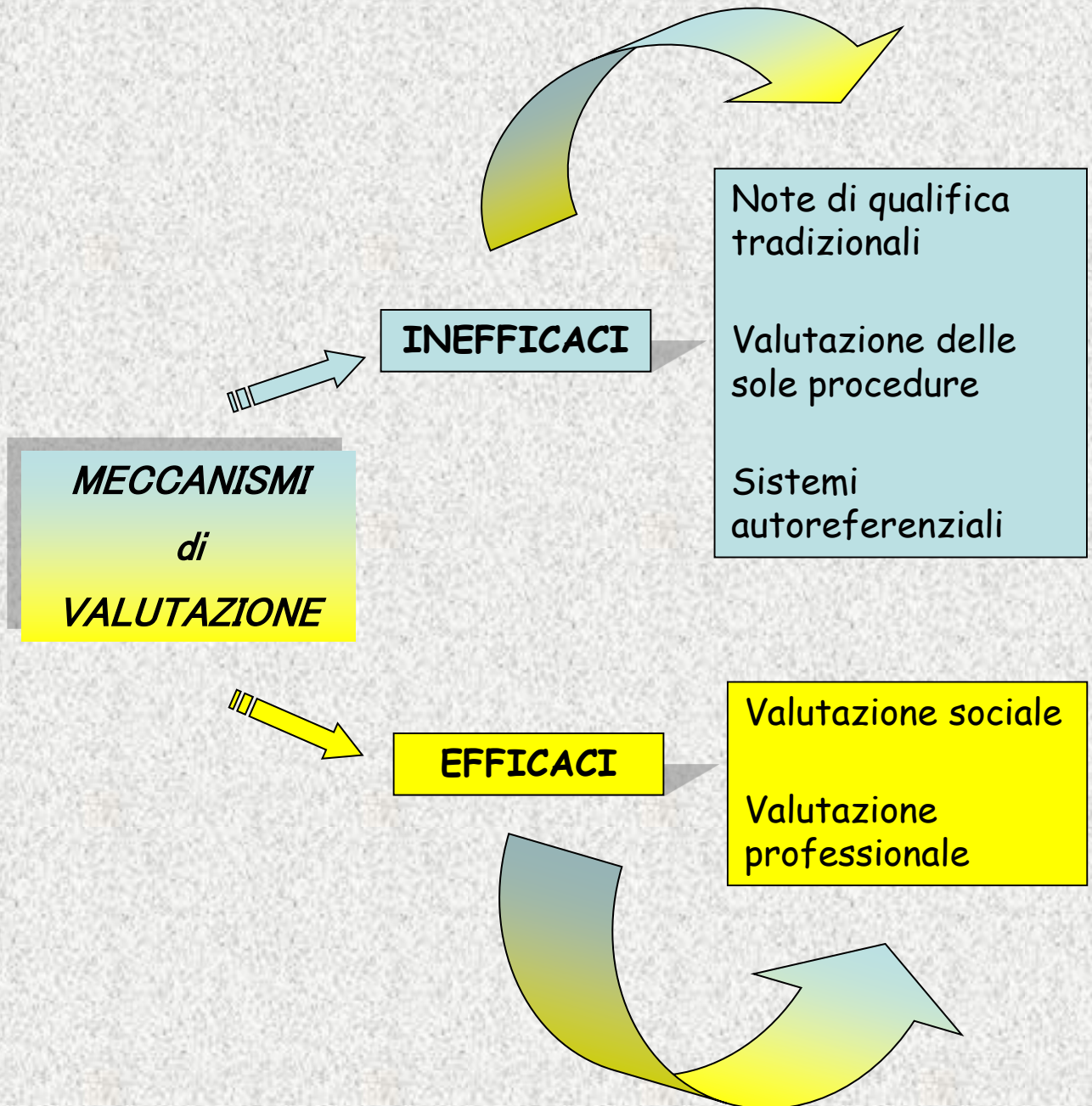
per informare la **COMUNITA'**

Esempio U.K.:

1992 → OFSTED

- ✦ Agenzia indipendente che risponde al Parlamento
(NON al Governo)
- ✦ Ispeziona e valuta tutte le scuole ogni 6 anni
- ✦ Rende pubblici rapporti (televideo, giornali, etc.)
- ✦ Costa 300 mld lire l'anno (2001)

COME VALUTARE



VALUTAZIONE PROFESSIONALE

VALUTAZIONE ESTERNA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VALUTAZIONE INTERNA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VALUTAZIONE ESTERNA



COMMITTENTE

CHI GOVERNA IL SISTEMA



ORGANISMO
di VALUTAZIONE

ESTERNO

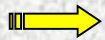


OBIETTIVO

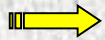
*VERIFICA degli OBIETTIVI
GENERALI del SISTEMA*

PERCHE' DOBBIAMO VALUTARE .2

(da 3elle)



Favorire una politica di riforme efficaci



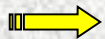
Gestire strategicamente il sistema formativo



Fissare obiettivi nazionali da verificare



Favorire l'emulazione tra scuole



Supportare gli operatori scolastici

VALUTAZIONE INTERNA

 **COMMITTENTE**

*LA STRUTTURA da
VALUTARE*

 **ORGANISMO
di VALUTAZIONE**

*ESTERNO
INTERNO / ESTERNO
INTERNO*

 **OBIETTIVO**

*VERIFICA degli OBIETTIVI
INTERNI*

*VERIFICA dell'EFFICIENZA/
EFFICACIA INTERNA*

COME VALUTARE?

COMINCIAMO CON

- ☀ *AUTOVALUTAZIONE (con griglie comuni)*
- ☀ *Valutazione esterna (soprattutto per le scuole in difficoltà)*

} INSIEME

A REGIME

- ☀ PEER REVIEW
- ☀ Valutazione del “Valore aggiunto”
(rispetto all’ingresso degli studenti
ed al contesto)



Banca dati

Anagrafe studenti

COSA VALUTARE?

TUTTO CIO' CHE PUO' ESSER GIUDICATO
DEGNO DI INTERESSE PER CENSIRE LA
IDENTITA' DELLA COMUNITA' SCOLASTICA



- ✱ *Condizioni fisiche*
- ✱ *Distribuzioni spazi*
- ✱ *Zona geografica*
- ✱ *Natura e qualità delle risorse*
- ✱ *Caratteristiche socioculturali e scolastiche
delle popolazione (doc. + stud.)*
- ✱ *Modalità di funzionamento (formale / informale)*
- ✱ *Politica pedagogica*
- ✱ *Immagine (interna / esterna)*
- ✱ *Qualità degli insegnamenti*
- ✱ *Qualità degli apprendimenti*

L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

(Modalità di valutazione interna)

RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITA' DELLA SCUOLA

(allegati, statistiche, interviste, questionari, indagini.....)

➡ **RENDERSI CONTO**

➡ **RENDER CONTO AGLI UTENTI**

(Scuola/scuole – studenti – famiglie – sistema sociale)

★ **INFORMARE TUTTO IL PERSONALE**

★ **DARE IL SENSO DEL PROGREDIRE**

★ **CONFRONTARSI CON ALTRE ISTITUZIONI**

★ **MIGLIORARE CONTINUAMENTE**

➡ **CONFRONTO CON VALUTATORI ESTERNI**

(PEER REVIEW – AUDIT)

FASI DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

MONITORAGGIO

AMBIENTE – SICUREZZA

FUNZIONAMENTO CdC – CdD – DIPARTIMENTI

APPRENDIMENTI

PROFESSIONALITA' DOCENTI.....

CUSTOMER SATISFACTION

AUTOVALUTAZIONE



L'AUTOVALUTAZIONE IN SEDUTA PUBBLICA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

PRESENZE:

STUDENTI

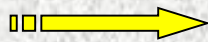
- ✦ FAMIGLIE
- ✦ ALTRE SCUOLE
- ✦ PERSONALE INTERNO anche ATA
- ✦ ENTI LOCALI
- ✦ ISTITUZIONI (pubbliche e private)
- ✦ ASSOCIAZIONI

CHI



FIGURE DI SISTEMA

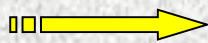
COSA



- ✦ ATTIVITA' / INIZIATIVE
- ✦ PROTAGONISTI
- ✦ PROCESSO
- ✦ ORGANIZZAZIONE
- ✦ ESITI
- ✦ CORRETTIVI
- ✦ COSTI / BENEFICI

DIBATTITO

SINTESI



DIRIGENTE

LA RENDICONTAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

1^ FASE:

INVIO agli UTENTI di un RAPPORTO (scritto) di
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO
(anche sul Sito web della scuola)

TEMATICHE:

✦ IMPEGNI COLLEGIALI DEI DOCENTI

(CdC / GI / Assemblea dei coordinatori / Colloqui
con le famiglie / CdD / CdI / Aggiornamenti.....)

✦ ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI

(Obiettivi - Attività svolte - Problemi - Proposte)

↳ VISITE E VIAGGI

↳ SCAMBI CULTURALI

↳ PROGETTI NAZIONALI

↳ PROGETTI INTERNI

✦ ATTIVITA' INTEGRATIVE

✦ ATTIVITA' DI RECUPERO

✦ UTILIZZO DI LABORATORI / BIBLIOTECHE

✦ SPORTELLLO PSICOLOGICO

(studenti / famiglia / docenti)

✦ LA SICUREZZA

✦ UTILIZZO CONTRIBUTI VOLONTARI DEI GENITORI

✦ BORSE DI STUDIO

LA RENDICONTAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

2^ FASE:

DIRIGENTE - PRESIDENTE CONSIGLIO
D'ISTITUTO. - PRESIDENTE COMITATO
GENITORI E STUDENTI - STAFF DEL DIRIGENTE

RELAZIONE ORALE

(Lavagna luminosa / Power point / microfono)

☀ QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION
20 minuti / 2 docenti

☀ "PERFORMANCE ALUNNI" in
MATEMATICA / SCIENZE / INGLESE
20 minuti / 2 docenti

☀ RISULTATI DEL PRIMO BIENNIO DELLE SCUOLE
SUPERIORI
20 minuti / 2 docenti

3^ FASE:

DIBATTITO

1 h. (ANCHE I DOCENTI)

4^ FASE:

CONCLUSIONI (DIRIGENTE)

5 / 10 MINUTI

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

A - TEMA

- Settore di intervento
- Descrizione sintetica del problema

B - MONITORAGGIO DI SETTORE

↓
Raccogliere, leggere
elaborare i dati

- STRUMENTI E METODI
 - PERSONE
- ORGANIZZAZIONE DI:
 - TEMPI E LUOGHI
 - RISORSE

C - ATTIVITA' DI AUTOVALUTAZIONE

↓
Interpretare i dati

- ORGANIZZAZIONE DI:
 - PERSONE
 - TEMPI E LUOGHI
 - RISORSE
- RAPPORTO VALUTATIVO
- PROPOSTE (Destinatari/Risorse/Azioni/comportamenti etc.)

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

D - PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE O DELLA VALUTAZIONE INTERNA

RELAZIONI

(es.: Coordinatori di Dipartimento, con dati, statistiche, grafici, etc.)

RIUNIONI

Modalità, tempi, luoghi
(es.: assemblee, riunioni tecniche, riunioni degli OO.CC, riunioni aperte all'esterno etc)

E - CONFRONTO CON VALUTATORI ESTERNI "PEER REVIEW"



Confrontare i dati

F - PIANIFICARE LE AZIONI



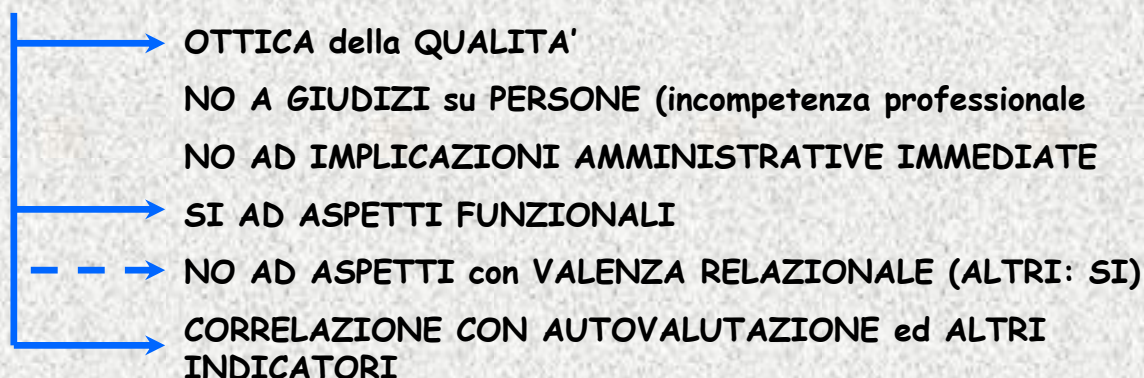
Usare i dati

- Punti di forza / elementi di debolezza
- Fattibilità
- Pianificazione (finalità - obiettivi)
- Fase d'azione
- Valutazione dell'azione (effetti diretti/indiretti)

VALUTAZIONE di SODDISFAZIONE del CLIENTE

CUSTOMER SATISFACTION

IMPORTANZA



STRUMENTI

QUESTIONARI PER:
STUDENTI / GENITORI / (DOCENTI-ATA)

GENERALI
SETTORIALI
(Biblioteca-CIC
Orientamento etc.)

STRUTTURA

INTERNA + ESTERNA

ANALISI DEI RISULTATI

di COMPETENZA del MANAGEMENT ✨

Cogliere MOMENTI CRITICI del
FUNZIONAMENTO individuare OBIETTIVI NON
RAGGIUNTI individuare DIFFICOLTA'
individuare PUNTI FORTI x migliorare il SERVIZIO

✨ MANAGEMENT: amministrazione, direzione, gestione

APPROCCIO ORGANIZZATIVO e CULTURALE ALLA GESTIONE della SCUOLA in
funzione di OBIETTIVI STRATEGICI e di RISULTATI DIMOSTRABILI -
INSIEME delle PERSONE, delle POSIZIONI e dei RUOLI che ASSUMONO la
RESPONSABILITA' dei RISULTATI del SERVIZIO.
(cfr. T. BUSH - Manuale di management scolastico - Trento 1996) ERICKSON

RISULTATI QUESTIONARI SULLA VALUTAZIONE DI QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO DA PARTE DEGLI ALUNNI a.s. _____

Il questionario, compilato da un'apposita commissione di docenti, è stato predisposto per raccogliere elementi utili ad una corretta analisi del lavoro scolastico e ha preso in esame i seguenti aspetti:

- A) Spazi della scuola

B) Clima della classe

C) Rappresentanti di classe

D) Rapporto con i docenti
- E) Metodi di insegnamento

F) Criteri di valutazione

G) Staff di presidenza

H) Maturità raggiunta

Legenda: 0 = niente 1 = poco 2 = molto 3 = moltissimo

SEZIONE A	GLI SPAZI DELLA SCUOLA	0	1	2	3
Gli spazi della scuola sono puliti					
Gli spazi della scuola sono accoglienti					
Collaboro a mantenere puliti gli spazi					
MEDIA					
%					

SEZIONE B	IL CLIMA DELLA CLASSE			
Il clima della classe è sereno				
I compagni mi aiutano quando sono in difficoltà				
Mi sento rispettato dai miei insegnanti				
Mi sento coinvolto nelle attività proposte				
MEDIA				
%				

SEZIONE C					I RAPPRESENTANTI DI CLASSE				
Il lavoro dei rappresentanti mi ha aiutato a partecipare in modo più responsabile alla vita della scuola									
I rappresentanti svolgono un'attività importante e utile per la classe									
MEDIA									
%									

SEZIONE D				
RAPPORTO CON I DOCENTI				
Posso chiedere un aiuto ai miei insegnanti				
Quando ho un problema personale				
Quando non capisco un argomento				
Quando non ho buoni risultati				
MEDIA				
%				

SEZIONE E1**METODO DI INSEGNAMENTO**

La frequenza con cui vengono organizzate le seguenti strategie e attività didattiche finalizzate a farti sentire protagonista del tuo processo di crescita

Discussioni utili a comprendere le varie tappe della programmazione e gli obiettivi				
Dibattiti sulle eventuali difficoltà incontrate				
Valorizzazione dei progressi raggiunti				
Dibattiti su argomenti di attualità o di particolare interesse della classe				
Iniziative didattiche (visite culturali, ricerche, teatro, drammatizzazione)				
Assegnazione di incarichi di responsabilità				
Giochi di squadra				
Riflessione sulla necessità e validità di regole del vivere comune				
Elaborazione da parte degli alunni di regole relative alla vita di gruppo				
Attività di gruppo				
Rotazione del posto e del compagno di banco				
Autovalutazione del proprio lavoro				
Verifica frequente dei lavori svolti				
Esercizi di educazione all'ascolto				
Uso di strumenti che privilegiano l'immagine (video, computer, lavagna luminosa, episcopo....)				
Lettura attiva del testo (pre reading, domande di anticipazione per la comprensione del testo)				
MEDIA				
%				

SEZIONE E2

Iniziative che ti hanno aiutato ad affrontare più volentieri lo studio delle diverse discipline

Attività di informazione e di educazione alla legalità				
Attività di informazione ed educazione alla salute (educazione alimentare, educazione sessuale)				
Visite guidate, campi scuola, viaggi d'istruzione				
Partecipazione ad iniziative di solidarietà				
Visione di opere cinematografiche e televisive, analisi delle tecniche specifiche				
Concerti per ragazzi				
Spettacoli teatrali e musicali				
Uso della biblioteca, laboratori di lettura e scrittura				

Attività di laboratorio informatico				
Corsi di recupero				
Attività integrative pomeridiane				
MEDIA				
%				

SEZIONE F CRITERI DI VALUTAZIONE				
I criteri di valutazione sono chiari				
Mi vengono comunicati i risultati raggiunti				
Ritengo di essere valutato in modo giusto				
MEDIA				
%				

SEZIONE G LO STAFF DI PRESIDENZA				
Lo staff di presidenza è attento alle tue esigenze				
Considero lo staff di presidenza un punto di riferimento				
MEDIA				
%				

SEZIONE H MATURITA' RAGGIUNTA al termine del triennio penso di aver acquisito:				
Una conoscenza dei contenuti adeguata al proseguimento degli studi				
Un metodo di lavoro produttivo				
La capacità di collaborare con gli altri				
Interessi e curiosità più vasti e personali				
MEDIA				
%				

RISULTATI QUESTIONARI SULLA VALUTAZIONE DI QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO DA PARTE DEI GENITORI a.s. _____

Il presente questionario, è uno strumento diagnostico predisposto per raccogliere elementi utili per una corretta analisi dell'Istituto, della sua organizzazione e dello svolgimento delle attività nel corso dell'anno scolastico.

Legenda: 0 = niente 1 = poco 2 = molto 3 = moltissimo

SEZIONE A				
ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA				
1) Efficacia della scuola	0	1	2	3
- Scelta dei contenuti disciplinari				
- Metodi didattici				
- Valutazione degli alunni				
MEDIA				
%				

2) Rapporto di suo figlio/a con gli/le insegnanti				
- Suo figlio si sente rispettato				
- Si sente coinvolto nelle attività				
- E' stato valorizzato quando ha compiuto progressi				
- Nelle difficoltà ha trovato comprensione				
- Ha fiducia nei suoi insegnanti				
- Viene volentieri a scuola				
MEDIA				
%				

3) Attività didattico-educativa (validità)				
- Partecipazione a manifestazioni di vita della scuola (festincontro, festa dello sport, settimana scientifica, ecc.)				
- Visite guidate, campi scuola, viaggi di istruzione				
- Educazione alla legalità				
- Visione di opere cinematografiche e televisive, analisi delle tecniche specifiche				
- Concerti per i ragazzi, ascolto musicale guidato				
- Spettacoli teatrali e musicali				
MEDIA				
%				

- Uso della biblioteca di scuola e di classe, laboratori di lettura e scrittura				
- Attività di laboratorio informatico				
- Corsi di recupero e attività integrative pomeridiane				
- Scambi culturali e viaggi di studio				

3) Attività didattico-educativa (organizzazione)				
- Partecipazione a manifestazioni di vita della scuola (festincontro, festa dello sport, settimana scientifica, ecc.)				
- Visite guidate, campi scuola, viaggi di istruzione				
- Educazione alla legalità				
- Visione di opere cinematografiche e televisive, analisi delle tecniche specifiche				
- Concerti per i ragazzi, ascolto musicale guidato				
- Spettacoli teatrali e musicali				
MEDIA				
%				
- Uso della biblioteca di scuola e di classe, laboratori di lettura e scrittura				
- Attività di laboratorio informatico				
- Corsi di recupero e attività integrative pomeridiane				
- Scambi culturali e viaggi di studio				

SEZIONE B COMUNICAZIONE				
- Assemblee generali				
- Assemblee di classe				
- Colloqui individuali antimeridiani				
- Colloqui individuali pomeridiani				
- Incontro con il coordinatore di classe				
- Incontro con il capo d'istituto per particolari problemi				
- Comunicazioni scritte				
MEDIA				
%				

SEZIONE C
CAPO D'ISTITUTO

- Mantiene con le famiglie un rapporto costruttivo				
- E' per gli alunni una figura di riferimento				
- E' disponibile alla collaborazione con le famiglie e con gli alunni				
- Nella scuola sono evidenti le sue direttive organizzative				
MEDIA				
%				

SEZIONE D
AMMINISTRAZIONE

<i>Efficienza del servizio di segreteria</i>				
- Svolgimento delle pratiche in modo corretto e preciso				
- Celerità nello svolgimento delle pratiche richieste				
- Informazione tempestiva				
- Disponibilità alle richieste dell'utenza				
- Puntualità nel servizio				
Validità del servizio svolto dal personale ausiliario				
- Accoglienza				
- Informazioni				
- Rapporto con suo figlio/a				
MEDIA				
%				

SEZIONE E
FORMAZIONE TRIENNALE

(solo per i genitori degli alunni che hanno frequentato la 3° classe)

- Preparazione culturale adatta al proseguimento degli studi				
- Metodologia di studio				
- Maturazione personale				
- Capacità di interazione e cooperazione con gli altri				
MEDIA				
%				

RISULTATI QUESTIONARI SULLA VALUTAZIONE DI QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO DA PARTE DEI DOCENTI a.s. _____
su alcuni aspetti del servizio scolastico

Legenda: N = nessuna risposta 0 = niente 1 = poco 2 = molto 3 = moltissimo

Organizzazione					
<i>Funzionamento Collegio dei docenti</i>	N	0	1	2	3
Capacità organizzativa					
Capacità propositiva					
Capacità di deliberare					
Capacità di orientare le scelte					
MEDIA					
%					

<i>Funzionamento dei Consigli di classe in merito a:</i>					
Condivisione degli obiettivi					
Accordo sull'adesione e attuazione dei progetti					
Accordo sulla valutazione degli alunni					
Accordo sulle strategie educative					
Accordo sugli strumenti operativi					
MEDIA					
%					

<i>Valutazione della figura del coordinatore di classe in merito a:</i>					
Capacità di coordinare la riunione					
Capacità di coinvolgere e motivare il gruppo					
MEDIA					
%					

<i>Ricaduta del lavoro dei dipartimenti in merito a:</i>					
Organizzazione scolastica					
Attività didattiche					
Motivazione professionale					
MEDIA					
%					

Efficacia dell'attività degli insegnanti incaricati delle funzioni obiettivo in rapporto a:					
Le esigenze progettuali della scuola					
L'organizzazione scolastica					
Il rapporto insegnamento-apprendimento					
MEDIA					
%					

Clima della scuola					
Condivisione delle seguenti affermazioni					
Chi lavora è valorizzato in modo adeguato					
Gli incarichi si fondano su competenze accertate					
I compiti assegnati o assunti direttamente sono chiari					
Ci si accorda facilmente sul da farsi					
Le decisioni fondamentali sono prese collegialmente					
Non c'è difficoltà di comunicazione tra i docenti					
I docenti lavorano volentieri tra loro					
I rapporti tra la scuola e la famiglia sono frequenti e costruttivi					
C'è un alto senso di appartenenza alla scuola					
I rapporti tra personale docente e non docente sono collaborativi					
Gli allievi vengono a scuola volentieri e motivati					
I docenti partecipano proficuamente ad attività formative					
I docenti sono disponibili a socializzare le loro esperienze					
I rapporti tra docenti e genitori sono impostati a rispetto e collaborazione					
Il rapporto docente alunno è collaborativo e formativo					
MEDIA					
%					

Sicurezza a scuola					
l'efficacia del servizio di sicurezza in merito a:					
Informazione sui rischi					
Garanzia di					
Comportamenti adeguati delle persone					
MEDIA					
%					

Assemblee sindacali					
Utilità delle assemblee scolastiche in rapporto a:					
Modalità organizzative e di funzionamento					
Grado di informazioni ricevute					
Comportamenti adeguati delle persone					
MEDIA					
%					

Dirigente Scolastico					
Valutazione delle seguenti affermazioni sul dirigente scolastico					
Apprezza il lavoro dei docenti					
Tiene in considerazione il parere dei docenti					
E' disponibile ad ascoltare i docenti					
Imposta il lavoro con i docenti					
Ha influenza sulle attività della scuola					
Ha influenza sull'organizzazione della scuola					
Ha un ruolo fondamentale nei rapporti con l'utenza					
E' efficace nella sua attività					
MEDIA					
%					

I cambiamenti della scuola					
valutazione della pregevolezza dei cambiamenti proposti dall'autonomia scolastica					
Cambiamenti metodologici-didattici (modularietà e flessibilità curricolare)					
Flessibilità dell'organizzazione					
Assunzione di responsabilità					
Rapporti con il territorio					
Introduzione della dirigenza della scuola					
Valorizzazione dei docenti					
Collegamento in rete tra le scuole					
Valutazione del servizio scolastico					
Rapporti con l'utenza					
MEDIA					
%					

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

SINTESI DEI DATI RILEVATI PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI SUI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI LICENZIATI DALLA SCUOLA nell'a.s. _____

E' stato possibile reperire i risultati scolastici del 2° anno di scuola superiore di 110 alunni su 203 licenziati a giugno 1997, pari al 54,19%

Confronto dei risultati scolastici del 1° e 2° anno di scuola superiore di 27 alunni licenziati con "ottimo"

	1° anno superiore		2° anno superiore	
	Alunni	Debito formativo	Alunni	Debito formativo
Non promossi				
Media tra il 5 e 5,99	1	4		
Media tra il 6 e il 6,99	4		6	
	2	1	2	2
	1	2	2	1
Media tra il 7 e il 7,99	17		12	
Media tra l'8 e l'8,99	2		4	
Media tra il 9 e il 10			1	

Gli alunni licenziati con “**ottimo**” (32) hanno avuto i seguenti risultati:

Promossi con una media tra il 5 e il 5,99		
Promossi con una media tra il 6 e il 6,99	12 alunni	2 alunni con debito formativo
Promossi con una media tra il 7 e il 7,99	18 alunni	
Promossi con una media tra il 8 e il 8,99	2 alunni	

Gli alunni licenziati con “**distinto**” (28) hanno avuto i seguenti risultati:

Promossi con una media tra il 5 e il 5,99		
Promossi con una media tra il 6 e il 6,99	18 alunni	5 alunni con debito formativo
Promossi con una media tra il 7 e il 7,99	10 alunni	



THE UNIVERSITY OF
NEW SOUTH WALES

2000

VALUTAZIONE INTERNAZIONALE
DELLE SCUOLE (MATEMATICA)

MAGNA CUM LAUDE

KELLY GARDINI

CLASSE 2^a

S.M.S. "ETTORE MAJORANA"

EDUCATIONAL TESTING CENTRE

Come Interpretare Questa Lettera

Questa parte della lettera mostra i tuoi risultati insieme a quelli degli altri studenti del tuo paese.

Il tuo nome come lo
hai scritto sul foglio
delle risposte

Materia

La classe
scolastica che
hai segnato sul
tuo foglio delle
risposte